

"Distretto Attrattività Turistica e Commerciale Terre di Franciacorta"

RIAPERTURA TERMINI BANDO di INCENTIVAZIONE

degli ESERCIZI COMMERCIALI e TURISTICI

dell'AREA VASTA "TERRE di FRANCIACORTA"

Premessa

Il "Distretto Attrattività Turistica e Commerciale Terre di Franciacorta" (da ora DAT), coordinato dal Comune di Gussago in qualità di Capofila, interessa il territorio dei comuni di: Capriolo; Cazzago San Martino; Cellatica; Coccaglio; Cologno; Corte Franca; Erbusco; Gussago; Monticelli Brusati; Ome; Paderno Franciacorta; Paratico; Passirano; Provaglio d'Iseo e Rovato.

Con il presente bando che si è inteso riaprire visto che le risorse economiche disponibili e destinate alle piccole e medie imprese del commercio e del turismo (da ora PMI) non sono state esaurite e che si è inteso aprire anche a favore delle associazioni locali del comparto commerciale e turistico - i citati comuni intendono procedere alla selezione e all'allocazione delle risorse economiche e finanziarie stanziare ed impegnate nell'ambito del Programma d'Intervento 2014/2015 del DAT finanziato da Regione Lombardia con D.d.u.o. 19 febbraio 2015 - n. 1222, a favore delle piccole e medie imprese del commercio e del turismo al fine di innovare, valorizzare, qualificare e soprattutto promuovere il territorio e le stesse attività del territorio.

Art. 1 - Finalità e risorse

Il presente bando intende così incentivare gli interventi d'innovazione e promozione del sistema commerciale e turistico locale attraverso lo sviluppo di forme associative e rapporti di collaborazione interaziendali e la promozione coordinata delle attività commerciali e turistiche al fine di favorire l'attrattività e promozione territoriale delle Terre di Franciacorta tramite l'utilizzo delle nuove dotazioni strumentali d'informazione e promozione territoriale a partire dagli infopoint multimediali interattivi realizzati nell'ambito del Programma d'Intervento 2014/2015 del DAT.

Il bando è della tipologia "a sportello": i contributi verranno assegnati in ordine cronologico di ricezione delle domande istruite positivamente sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le risorse economiche disponibili e destinate alle piccole e medie imprese del commercio e del turismo (da ora PMI) ammontano a complessivi Euro 37.500,00.

Comune di Cologno
Ufficio Protocollo
N. 0008228 01/06/2016
Cla: 8.6



Art. 2 - Soggetti beneficiari

Le agevolazioni previste dal presente bando sono destinate alle PMI del comparto commerciale e turistico e alle Associazioni, consorzi, cooperative e altri soggetti privati rappresentativi delle imprese del territorio e che abbiano quale oggetto statutario la promozione e lo sviluppo turistico-commerciale del territorio, con sede operativa esclusivamente nei comuni aderenti al DAT:

1. Capriolo;
2. Cazzago San Martino;
3. Cellatica;
4. Coccaglio
5. Cologno;
6. Corte Franca;
7. Erbusco;
8. Gussago;
9. Monticelli Brusati;
10. Ome;
11. Paderno Franciacorta;
12. Paratico;
13. Passirano;
14. Provaglio d'Iseo;
15. Rovato.

Requisiti per la presentazione della domanda sono:

- disporre di **codice ATECO** - Registro Imprese di attività prevalente - inserito nell'elenco individuato da Regione Lombardia e allegato al presente bando (ALLEGATO 1 - SOGGETTI AMMISSIBILI), almeno a partire dalla data del 29 settembre 2014;
- rientrare nella normativa comunitaria "*De Minimis*" vigente in materia di Aiuti di Stato;
- rispettare le disposizioni comunitarie di riferimento vigenti nell'ambito della definizione di PMI (Piccola Media Impresa);
- non avere pendenze con gli Enti previdenziali;
- non essere soggetti ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento.

Art.3 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute, documentate da regolare fattura e tracciabili (non verranno ammesse spese sostenute in contanti e/o tramite assegni circolari), al netto di IVA, per un importo minimo di spesa pari a € 100 (Euro cento/00), effettuate nell'arco temporale compreso dal 4 aprile 2014 e fino al 30 maggio 2016 (il presente bando non concede proroghe) e relative alle seguenti lettere:

- a) Sistemi e tecnologie digitali per la promozione dell'attività commerciale e turistica e vendita online dei prodotti realizzate esclusivamente tramite l'utilizzo, supporto strumentale e promozionale delle nuove dotazioni strumentali d'informazione e promozione territoriale del DAT "*Terre di Franciacorta*" (Totem e portale) realizzate nell'ambito del Programma d'Intervento 2014/2015 del DAT finanziato da Regione Lombardia con D.d.u.o. 19 febbraio 2015 - n. 1222;
- b) costi per l'organizzazione di iniziative e di campagne di promozione.
- c) costi per la realizzazione di brochure e materiali editoriali;

Non saranno assolutamente ammissibili le spese relative a:

- acquisto di terreni e/o immobili;
- materiali di consumo;
- contratti di manutenzione;
- acquisto di materiali e di attrezzature usati;
- atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- lavori in economia;
- leasing.

Non sono ammesse spese in auto fatturazione.

Art. 4 - Tipologia del contributo

Il contributo a fondo perduto può essere pari al massimo al 50% delle spese ritenute ammissibili, al netto di IVA (l'IVA non è ammessa a contributo) e fino ad un massimo di 10.000,00 € (diecimila/euro).

Gli interventi oggetto di contributo ai sensi del presente bando non potranno godere, per la realizzazione delle medesime spese, di ulteriori agevolazioni di fonte statale, regionale o comunitaria e dovranno essere erogati nel rispetto delle normative vigenti in materia di erogazione alle imprese. Le agevolazioni saranno concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n.1407/2013 e successive modifiche e integrazioni relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*").

Il contributo verrà erogato a consuntivo, previa presentazione da parte dell'impresa privata della rendicontazione finale completa di documentazione fiscale relativa agli investimenti effettuati (fatture pagate e quietanzate, estratti conto e/o liberatoria fornitore) e successivamente all'accertamento da parte del competente organo dell'Amministrazione comunale della regolarità dell'esecuzione e della corrispondenza dell'intervento proposto ed accettato.

L'erogazione del contributo avverrà comunque successivamente alla chiusura della rendicontazione finale del Programma d'Intervento 2014/2015 del DAT finanziato dalla Regione Lombardia con D.d.u.o. 19 febbraio 2015 - n. 1222 sino ad esaurimento della dotazione disponibile del presente bando come indicato all'art. 1.

Inoltre, le imprese che detengono, a qualsiasi titolo, apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, per accedere al contributo, devono impegnarsi formalmente a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti – a qualsiasi titolo – e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributi.

Art. 5 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande, redatte utilizzando il modulo allegato al presente bando (**ALLEGATO 2**), disponibile sul sito del Comune di Gussago e dei Comuni aderenti al DAT (art. 2) ed accompagnate da tutta la documentazione richiesta nel modulo di domanda e nel seguente art. 6, dovranno pervenire a partire dal giorno 30/05/2016 ed entro e non oltre le ore 12 del giorno 10/06/2016 ovvero fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di contributo dovranno essere inviate al Comune di Gussago solo ed esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.comune.gussago.bs.it (farà fede la ricevuta di accettazione) ovvero al protocollo comunale del Comune di Gussago.

Non sono ammissibili domande di contributo inviate con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo.

L'istruttoria e la definizione della graduatoria avverrà entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande. Il risultato verrà comunicato per iscritto ai singoli interessati che potranno presentare eventuali osservazioni o integrazioni. Entro i successivi 10 giorni si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva e dei relativi contributi con apposito provvedimento.

Art. 6 - Domanda e documentazione

La domanda di contributo dovrà essere predisposta ed inoltrata mediante la modulistica allegata al bando ovvero:

- **domanda di contributo** predisposta su apposito modulo **ALLEGATO 2** al presente bando, disponibile anche sui siti dei comuni aderenti al DAT, con allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
 1. **fotocopia di un documento di Identità** di ogni singolo titolare dell'impresa commerciale e/o turistica;
 2. **visura camerale** della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura attestante la classificazione prevalente dell'impresa commerciale - Ateco 2007;
 3. **fattura/e d'acquisto dei servizi/forniture svolti**;
 4. **quietanze e tracclabilità dei pagamenti** ovvero documenti bancari comprovanti il/i pagamenti per i servizi/forniture svolti

Art. 7 - Valutazione delle domande

La valutazione delle domande presentate, ai sensi del presente bando e coerentemente con il bando regionale, verrà effettuata dal Comune Capofila di Gussago, attraverso l'Ufficio Sviluppo Economico.

Il Comune di Gussago procederà alla verifica delle domande di contributo pervenute entro la scadenza di cui sopra e giudicherà l'ammissibilità delle richieste, valutando la congruità degli importi rispetto al progetto; procederà alla formazione della graduatoria dei soggetti beneficiari in ordine cronologico di ricezione delle domande istruite positivamente sino ad esaurimento delle risorse disponibili assegnando un contributo comunque non superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili, nel limite della dotazione del bando e del tetto di contributo individuato. I soggetti ammessi al contributo dovranno eventualmente presentare la documentazione integrativa specifica che l'Ufficio dovesse richiedere a completamento della pratica entro 15 giorni pena la decadenza della domanda.

Le fasi per la valutazione delle domande comprenderanno le seguenti attività:

- a) istruttoria delle domande presentate
- b) validazione dei progetti e delle eventuali variazioni intervenute in corso di realizzazione, se ammissibili
- c) formulazione delle graduatorie di ammissibilità
- d) comunicazione del risultato agli interessati
- e) esame delle eventuali osservazioni presentati entro la data stabilita nella nota di comunicazione del risultato della graduatoria provvisoria

- f) controlli sulla rendicontazione presentata dalle imprese ed eventuali revoche dei contributi deliberati

Art. 8 - Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari saranno tenuti a:

- Presentare al Comune di Gussago via PEC o a mezzo protocollo, la documentazione necessaria per la rendicontazione art. 6 punti 4, entro la scadenza prefissata del bando;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività e degli interventi in conformità alle richieste di finanziamento presentate ed approvate;
- assicurare la copertura finanziaria delle spese non coperte da contributo regionale;
- conservare e mettere a disposizione di Regione Lombardia per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- assicurare la realizzazione delle opere ammesse nel rispetto della normativa;
- mantenere l'attività commerciale all'interno del territorio del distretto del commercio;
- non richiedere per le stesse spese per le quali viene concessa l'agevolazione altre agevolazioni regionali, nazionali o comunitarie;

Art. 9 - Revoche, controlli, rinunce

Il contributo regionale concesso può essere revocato da Regione Lombardia e/o dall'Ente Capofila qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli previsti dal bando ed in particolare nel caso di:

- rinuncia del soggetto beneficiario comunicata mediante raccomandata;
- mancato rispetto dei vincoli e delle indicazioni fornite nell'atto di concessione;
- mancata realizzazione di almeno l'80% del programma presentato da parte del soggetto beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'investimento.

Regione Lombardia effettua idonei controlli a campione in qualsiasi momento anche mediante ispezioni e sopralluoghi su un numero non inferiore al 15% delle richieste finanziate al fine di controllare il corretto adempimento degli obblighi da parte del beneficiario. Nel caso di revoca si procederà al recupero dell'agevolazione indebitamente percepita gravata di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento degli interessi legali.

Art. 10 – Note informative

Il presente bando e la specifica modulistica per la presentazione della richiesta di contributo è scaricabile dai siti internet dei Comuni aderenti al DAT: Capriolo; Cazzago San Martino; Cellatica; Coccaglio; Cologne; Corte Franca; Erbusco; Gussago; Monticelli Brusati; Ome; Paderno Franciacorta; Paratico; Passirano; Provaglio d'Iseo e Rovato.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196. Si informa, ai sensi della legge n. 196/2003, che i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il Comune di Gussago.

Per quanto non espressamente specificato o indicato nel presente bando si rinvia alle leggi regionali, nazionali e di settore che regolamentano la materia.

